



INDICE

2

- **Pag. 3** - Introduzione

- **Pag. 4** - Disney's **IL LIBRO DELLA GIUNGLA**, fiaba con musiche dal vivo per la scuola primaria e dell'infanzia

- **Pag. 7** - **I PROMESSI SPOSI – AMORE E PROVVIDENZA**, musical per tutti gli ordini di scuola

- **Pag. 25** - **ALLEGATO 1** – TARIFFE E CONTENUTI PACCHETTI INTERA GIORNATA (Spettacolo *“I promessi sposi – amore e provvidenza”*)

- **Pag. 28** - **ALLEGATO 2** – TARIFFE E CONTENUTI PACCHETTI INTERA GIORNATA (Spettacolo *“Il libro della giungla”*)

- **Pag. 31** - **ALLEGATO 3** – PERCORSI ED ATTIVITA' DIDATTICHE ALTERNATIVE ALLA VISITA GUIDATA

INTRODUZIONE



Dopo l'**eccezionale successo** degli **spettatori** per un vastissimo numero di spettacoli degli anni precedenti (oltre **30.000** repliche), da *Grease – il musical* a *Rapunzel*, da *Quasimodo*, *il gobbo di Notre-Dame* a *La fantastica storia di Pinocchio* e *Ciatu*, il Teatro Ambasciatori riparte con nuove e entusiasmanti proposte di spettacoli, con l'intento di mantenere e migliorare continuamente gli **standard di qualità** e di spettacolarità dei prodotti proposti. Essi si inseriscono ancora una volta all'interno di un progetto culturale ed educativo indirizzato ai giovani (bambini e ragazzi) di Catania e della sua provincia. Tali spettacoli serviranno, come è già accaduto negli anni passati, come biglietto da visita della nostra progettualità, non solo per i ragazzi, ma anche per quanti si occupano della loro formazione e crescita, dalle famiglie alle istituzioni scolastiche e alle fondazioni rivolte al recupero dei ragazzi disagiati.

spettacoli degli anni precedenti (oltre **30.000** repliche), da *Grease – il musical* a *Rapunzel*, da *Quasimodo*, *il gobbo di Notre-Dame* a *La fantastica storia di Pinocchio* e *Ciatu*, il Teatro Ambasciatori riparte con nuove e entusiasmanti proposte di spettacoli, con l'intento di mantenere e migliorare continuamente gli **standard di qualità** e di spettacolarità dei prodotti proposti. Essi si inseriscono ancora una volta all'interno di un progetto culturale ed educativo indirizzato ai giovani (bambini e ragazzi) di Catania e della sua provincia. Tali spettacoli serviranno, come è già accaduto negli anni passati, come biglietto da visita della nostra progettualità, non solo per i ragazzi, ma anche per quanti si occupano della loro formazione e crescita, dalle famiglie alle istituzioni scolastiche e alle fondazioni rivolte al recupero dei ragazzi disagiati.

Il **Teatro Ambasciatori** si pone, infatti, come intento principale, quello di costituire un punto di riferimento essenziale dal punto di vista teatrale per i giovani. Da un'attenta analisi del territorio e dell'attuale offerta teatrale e culturale che le diverse realtà catanesi offrono al pubblico è emerso un dato tanto evidente quanto preoccupante, ovvero che i giovani, negli ultimi decenni, si sono sempre più allontanati dalla frequentazione abituale delle sale teatrali e della fruizione di ciò che l'arte del palcoscenico può offrire loro. Il motivo essenziale di questo allontanamento è stato, a nostro avviso, dovuto al fatto che l'ambiente teatrale catanese non ha potuto rinnovarsi, per diverse motivazioni, che spaziano dall'ambito culturale a quello sociale e anche politico, e non ha perciò avuto la possibilità di tenere, in qualche modo, il passo con i tempi adeguandosi alla forza di nuove forme di comunicazione (dalla televisione, al cinema e soprattutto ad internet) che paiono sedurre le nuove generazioni molto più delle forme di comunicazione artistica che prevedono performance di attori dal vivo su un palcoscenico.

Nonostante ciò, noi non riteniamo affatto che il teatro sia in una fase di discesa che non prevede la possibilità di una risalita. Non si tratta d'altro che di un problema di educazione e di sensibilizzazione, e crediamo appunto che la partecipazione delle Istituzioni scolastiche e dei loro alunni agli spettacoli teatrali debba avere proprio questa sensibilizzazione come motivazione precipua, quasi come una bruciante necessità. E proprio in virtù di questa nostra convinzione intendiamo offrire ai giovani uno Spazio teatrale tagliato su misura per loro, dai bambini fino agli adolescenti ed ai giovani più maturi. In questo Spazio, ogni fascia di età potrà saggiare un po' di ciò che vuol dire appartenere ad un ambiente sano, in cui si respiri fermento ed entusiasmo dal punto di vista culturale, potrà assistere a forme di spettacolo disegnate appositamente per loro, nonché a nuove forme di messa in scena contemporanee e d'avanguardia, totalmente sconosciute nel nostro ambiente, ma che, ne siamo certi, riusciranno a coinvolgere i ragazzi, proprio per il loro carattere immediato e innovativo. E non solo questo, il nostro progetto prevede anche tutta una serie di iniziative collaterali: incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, festival, laboratori ecc., che coinvolgeranno i giovani a 360° all'interno di un ambiente in cui i valori del sorriso, della collaborazione, dell'accettazione delle diversità e dell'impegno faranno da motivi trainanti di ogni loro esperienza.

Si tratta di un progetto molto ambizioso che, nel corso degli anni, dovrà anche coinvolgere numerose realtà che, insieme, potranno collaborare affinché il sogno di far rinascere la nostra città come polo d'attrazione culturale e teatrale possa effettivamente realizzarsi.

Tutto ricomincia dai giovani, e nelle loro potenzialità noi crediamo fermamente, poiché sono il motore che porterà al futuro.



IL LIBRO DELLA GIUNGLA

4



Fiaba con musiche in due atti tratto dal celebre film d'animazione della Walt Disney

CON MUSICA DAL VIVO

Regia: Laura De Palma

DECAPASSON
associazione culturale

Note di regia

Direttamente dal film d'animazione della Walt Disney, ecco a voi *Il libro della giungla*, uno spumeggiante spettacolo da non perdere, adatto a tutta la famiglia, **con musiche eseguite dal vivo!** Incredibilmente travolgente ed accattivante per il pubblico dei bambini (grazie anche alla presenza di performer in costume da animali della giungla che interagiranno con i piccoli spettatori, trasportandoli magicamente in un'avventura dal fascino senza tempo) esso è anche ricchissimo di spunti di riflessione.

Questo spettacolo, tratto dal celebre ed omonimo romanzo di Rudyard Kipling, riuscirà ad entusiasmare ogni singolo spettatore, sia adulti che bambini, per mezzo di musiche e scenografie mozzafiato, nonché attraverso la forza propulsiva di un gruppo di performer molto espressivi e preparati a stupire ed emozionare.



A partire da quel momento, nostri due amici, durante le quali essi, inizieranno le avventurose peripezie dei ed il pubblico con loro, incontreranno personaggi esilaranti e bizzarri al tempo stesso, buffi ed inquietanti, tra cui il perfido serpente **Kaa**, lo spensierato, divertente e coccoloso orso **Baloo**, lo strampalato Re Luigi e mille altri compagni di avventura, fino a fronteggiarsi proprio con lo spietato Shere Khan!

Il resto della nostra storia sarà tutta una scoperta che gli spettatori vivranno con grandissimo entusiasmo...divertimento garantito, risate assicurate e, soprattutto, tanti insegnamenti e messaggi di uguaglianza, amicizia e lealtà da parte dei nostri amici animali! Non mancheranno i colpi di scena e gli effetti speciali!

Insomma, un'avventura assolutamente da non perdere!

Scheda Tecnica

Genere: Fiaba con musiche

Artisti sul palco: 10 performer: attori, cantanti e ballerini

Musiche: Eseguite dal vivo

Costumi e scene: Ambientazione della giungla

Durata dello spettacolo: 1h20 circa



NB:

Le **canzoni** sono rigorosamente cantate e suonate dal vivo.

La **preparazione artistica** del cast professionista dello spettacolo è stata curata da insegnanti di canto, danza e recitazione, professionisti nel settore.

Prezzi e pacchetti (è possibile scegliere qualsiasi pacchetto)

Ingresso spettacolo: € 7,00 cad.

Ingresso spettacolo + trasferimento A/R in pullman (per le scuole di Catania e dell'immediata provincia): **€ 10,00 cad.** (chiedere dettagli sui comuni della provincia o per le altre province ai nostri referenti)

Pacchetto intera giornata con: Ingresso spettacolo in orario mattutino o pomeridiano + **trasferimento A/R in pullman** + **visita di istruzione** della città di Catania e/o altre attività/laboratori (con pranzo a sacco): **si vedano i prezzi ed i dettagli dei pacchetti per città e provincia nelle schede allegate (ALLEGATO 2 e ALLEGATO 3)**

SPETTACOLO
DELL'ANNO 2017

i Promessi Sposi

AMORE E PROVVIDENZA

COMMEDIA MUSICALE



- SCHOOL EDITION 2017/2018 -



Direzione Musicale: Lilla Costarelli
Coreografie: Erika Spagnolo
Supervisione della Regia: Gisella Cali
Regia: Alessandro Incognito



TRAILER SPETTACOLO: <https://vimeo.com/232241262>

"I promessi sposi" ...come non li avete mai visti! Dopo l'eccezionale successo di pubblico e di critica delle repliche di debutto e delle successive, e dopo essere stato premiato come **"Spettacolo dell'anno 2017"** in seno alla *XVI Kermesse di moda teatrale* indetta dall'Accademia di Belle Arti di Catania, ecco che lo spettacolo/evento del 2017 **"I promessi sposi – amore e provvidenza"** arriva, a grandissima richiesta, anche per il pubblico delle scuole di tutta la Sicilia. Una messa in scena colossale, con 33 performer sul palcoscenico, costumi, scenografie mobili e video mapping mozzafiato, che vi faranno rivivere, in forma potenziata ed entusiasmante, una delle storie d'amore più travagliate ed appassionanti di tutti i tempi!





A far da “cornice” ai giovani Renzo e Lucia, si avvicenderanno tutti i personaggi più importanti della storia manzoniana: da Don Abbondio alla monaca di Monza, dall’Innominato a Perpetua, da Fra Cristoforo al cardinale Borromeo ecc., trasportando lo spettatore in un’atmosfera affascinante ed in continua evoluzione.

Fondamentale sarà la presenza di un nutrito ensemble di ballerini e performer, che accompagnerà i personaggi ed il pubblico stesso nell’arco di tutto lo svolgersi della vicenda, con cori e coreografie eccezionali...tutto rigorosamente dal vivo!



Nessun momento fondamentale della storia verrà ommesso, ma al contrario i passaggi più emozionanti ed interessanti verranno resi ancor più ricchi di carica emotiva attraverso il grande contributo delle canzoni dei solisti, del coro, e grazie anche all’apporto delle coreografie: l’addio ai monti, la notte degli imbrogli, la rivolta dei forni, la peste, il rapimento di Lucia ecc.

Lo spettacolo costituirà senza dubbio un’occasione di svago e di emozioni per studenti ed insegnanti, ma donerà soprattutto la possibilità di riscoprire, approfondire e (perché no?!) **proporre agli studenti in maniera alternativa ed accattivante un grandissimo classico della letteratura italiana**, costituendo sicuramente un motore efficace per stimolare o ridestare l’interesse dei ragazzi su questo capolavoro ricchissimo, come sappiamo, di spunti di riflessione e di modernità.



Note di Regia

“La nostra messa in scena intende indirizzare l’attenzione emotiva del pubblico su tutto ciò che di straordinariamente ed inaspettatamente moderno esiste nella narrazione di Manzoni: innanzitutto sul forte travaglio esistenziale di tutti personaggi principali, dai due giovani protagonisti alla monaca di Monza o all’Innominato, che emergono in tutta la loro modernità, risultando così interessanti ed accattivanti anche allo spettatore contemporaneo.

La rappresentazione non presenta, infatti, nessuna artificiale sovrastruttura, nessun orpello posticcio, ma sveste la narrazione di ogni contingenza potremmo dire “storicistica” per mettere in risalto il dramma,



contemporaneo, dei personaggi. Ogni sostanzialmente verso questa mappatura, per quanto imponenti, non risultano invadenti né, tantomeno, determinanti ai fini di una messa in scena in cui sono i personaggi ed il popolo

scelta da noi operata è rivolta direzione: scenografie, costumi, video mapping, per quanto imponenti, non risultano invadenti né, tantomeno, determinanti ai fini di una messa in scena in cui sono i personaggi ed il popolo

(anch'esso personaggio di prim'ordine) ad avere un ruolo preminente.

Questo modo di vedere ci ha permesso di conferire alla nostra opera teatrale, così come suggerito anche dalla palpitante scrittura manzoniana, un'impostazione quasi cinematografica, con un avvicinarsi pressoché ininterrotto dei quadri narrativi, il cui vertiginoso susseguirsi coinvolgerà e trascinerà oggi i nostri spettatori fino alla fine, senza concedere un momento di tregua.

Un'ultima piccola nota su alcune scelte stilistiche da noi messe in atto: esse non intendono tradire il linguaggio poetico e fantasticamente teatrale del Manzoni ma lo traducono in una chiave ancor più immaginifica e, a volte, volutamente surreale, grottesca e fortemente passionale. Vi auguriamo di vivere questo spettacolo come un'esperienza di bellezza e di poesia... lasciatevene sorprendere!"

Alessandro Incognito



Breve trama

La storia si svolge in Lombardia, durante l'occupazione spagnola, tra il 1628 e il 1630.

I due protagonisti, Lucia Mondella e Renzo Tramaglino, sono promessi sposi, ma a Don Abbondio, il curato che deve celebrare il loro matrimonio, viene ordinato di non farlo: Don Rodrigo infatti, signorotto locale, si è invaghito di Lucia e non vuole che la giovane sposi Renzo.

Quest'ultimo, su suggerimento della madre di Lucia, Agnese, chiede dunque consiglio all'avvocato Azeccagarbugli che però, per paura, si rifiuta di aiutarlo non appena viene a sapere che Don Rodrigo è implicato nella vicenda. Renzo si rivolge allora a fra Cristoforo, un frate cappuccino del paese. Egli si reca al palazzo di Don Rodrigo per farlo rinunciare al suo proposito, ma fallisce nel suo tentativo e i due giovani innamorati, dopo alcune vicissitudini, sono costretti a fuggire dal loro paese: Lucia andrà in un convento di Monza, mentre Renzo si recherà a Milano, presso i frati cappuccini, sperando di trovare aiuto.

A Monza, Lucia viene accolta sotto l'ala protettrice di Gertrude (la Monaca di Monza, detta "la Signora"), mentre Renzo, a Milano, si trova coinvolto nei tumulti popolari, causati dall'aumento del prezzo del pane.

Un'importante svolta nella storia si ha nel momento in cui Don Rodrigo si reca presso il castello dell'Innominato, un crudele e famoso mascalzone, per chiedergli di aiutarlo a sottrarre Lucia dalle cure della Signora. L'infame accetta aiutare Don Rodrigo e fa condurre con la forza Lucia presso il suo castello. Quella stessa notte, tuttavia, l'Innominato, sconvolto dal colloquio avuto con Lucia, ha una fortissima crisi di coscienza e, il mattino seguente, incontra il cardinale Borromeo, si converte e libera Lucia permettendole così di incontrare nuovamente sua madre.



Tutte le vicende finali del romanzo sono caratterizzate dalla discesa in Italia dei Lanzichenecchi, una truppa di soldati mercenari, e soprattutto dall'arrivo della peste, che colpisce tantissimi personaggi della nostra storia, tra cui anche Renzo e Don Rodrigo. Il primo riuscirà a sopravvivere, mentre il secondo, invece, morirà.

I due giovani protagonisti si ritrovano, infine, presso il lazzeretto di Milano ed il matrimonio viene finalmente celebrato.

Scheda Tecnica

Genere: Musical/Commedia musicale

Ambientazione: Lombardia XVII secolo

Artisti sul palcoscenico: 33 performer: attori, cantanti e ballerini

Costumi e scenografie: d'epoca – colossal, con ausilio di video mapping **Durata dello spettacolo:** 1h40 circa

LINK PER IL TRAILER DELLO SPETTACOLO: <https://vimeo.com/232241262>

Prezzi e pacchetti (è possibile scegliere qualsiasi pacchetto)

Ingresso spettacolo: **€ 10,00 cad.**

Ingresso spettacolo + trasferimento A/R in pullman (per le scuole di Catania e dell'immediata provincia): **€ 14,00 cad.** (chiedere dettagli sui comuni della provincia o per le altre province ai nostri referenti)

Pacchetto intera giornata con: Ingresso spettacolo in orario mattutino o pomeridiano + **trasferimento A/R in pullman + visita di istruzione** della città di Catania e/o altre attività/laboratori (con pranzo a sacco): **si vedano i prezzi ed i dettagli dei pacchetti per città e provincia nelle schede allegate (ALLEGATO 1 e ALLEGATO 3)**

Rassegna stampa

Di seguito, ci pregiamo di fornire le numerose ed entusiastiche recensioni della stampa siciliana in merito alle repliche di debutto dello spettacolo andato in scena per la prima volta nel mese di aprile 2017 e, successivamente, premiato come “*Spettacolo dell'anno 2017*”.



da *La Sicilia* del 01/05/2017 di
Sergio Sciacca



AMBASCIATORI: APPLAUDITO SPETTACOLO PER LA REGIA DI INCOGNITO

Promessi sposi, passione e musica

SERGIO SCIACCA

I classici hanno un duplice destino: fagocitati dalle scuole vivacchiano tra esercizi precopiati dei liceali; ma possono anche trionfare quando affidati ad artisti di talento. È accaduto per i Promessi Sposi manzoniani letti in chiave di musical totale (teatro, canto, psicanalisi, sociologia storica, melodia, amore), presentato all'Ambasciatori nel fine settimana con la regia di Alessandro Incognito, le coreografie (dove si alternano vivacità e sognante romanticismo, impeto giovanile e compianto per le tragedie umane) di Erika Spagnolo e la direzione musicale di Lilla Costarelli.

Diciamo subito che è uno spettacolo avvincente, salutato da continui, meritati applausi e che ritrova il "vero" Manzoni. Tutti sanno che l'Autore scrisse tre volte il proprio capolavoro, sempre più togliendone gli aspetti più passionali, gli accenti più scabrosi (cioè erotici) che già dall'Ottocento furono recuperati da scrittori e teatranti dal verismo più accentuato. Questi Promessi Sposi vanno oltre: includono le scene passionali - scrupolosamente espunte dallo stesso don Lisander - e raccontano con efficacia le sommosse popolari e invasione dei lanzichenecci: ma soprattutto colorano di vita e poesia le immagini principali: Lucia (affidata a Maria Cristina Litrico) è una fanciulla innamorata, pudica, ma non bacchettona come la volle l'autore nella redazione finale; Renzo (lo stesso Alessandro Incognito) sa essere romantico, impetuoso di vera vita e di veri affetti (i suoi duetti d'amore stanno alla pari con i più acclamati dello spettacolo moderno); Carmelo Gerbaro conferisce al ruolo di don Rodrigo quei tratti signorili che doveva avere il modello manzoniano, ma soprattutto Emanuele Puglia con la sua vigorosa tonalità baritona impersona l'Innominato scolpendone i tratti: gran signore, appaltatore di delitti, ma profondamente umano, prossimo alla santità la cui strada gli viene indicata dal Cardinale (Giuseppe Bi-



Foto di Dino Stornello

sicchia); Nicola Costa è il Griso: spavaldo, ma non becerò, ribaldo ma vero; Grace Previti e Franco Colaïemma dipingono i ritratti della Monaca di

**Promessi Sposi
in chiave di
musical totale**

Monza e di don Abbondio con attenzione psicologica che nella edizione quarantana del romanzo fu accuratamente espunta dalla autocensura manzoniana. E meriterebbero ben più che una menzione tutti gli altri artisti interpreti di canto e danza. Ma in questa sintesi non si può tralasciare la finalità dei due densissimi atti in cui recitazione, dinamismo scenico, quadri storici, canto, danza, effetti speciali si susseguono in una continuità sempre sorprendente: l'Autore mirava alla elevazione spirituale del lettore: la morale è che nella vita è possibile guardare oltre le ordinarie cronache del male diffuso. La c'è la Provvidenza e a lei viene indirizzata la preghiera del Signore. In aramaico. Quella lingua ancora si parla in pochi villaggi del Libano travagliati da una guerra senza fine. Ma il passaggio dalla cronaca dello spettacolo a quella della politica lo sapranno fare gli accorti lettori.



I promessi sposi all'Ambasciatori incantano grandi e piccoli da lurlo.info del 02/05/2017



13



Il fine settimana scorso ha visto sul palco del Teatro Ambasciatori il musical **I Promessi Sposi, amore e provvidenza.**

Con la direzione musicale di **Lilla Costarelli**, le coreografie di **Erika Spagnolo**, la supervisione registica di **Gisella Cali** e la regia di **Alessandro Incognito**, lo spettacolo ha visto sul palco del teatro circa una trentina tra attori, cantanti e ballerini compresi i quattordici personaggi principali impersonati da tredici valentissimi interpreti.

Mettere in scena un romanzo caposaldo della letteratura italiana non è certo semplice e si rischia sempre di tralasciare qualcosa, sorvolare su qualcos'altro o semplificare troppo la complessità di alcuni personaggi e la grandezza di quest'opera sta proprio nel voler trasmettere al pubblico la bellezza pura dei Promessi Sposi così come sono stati scritti, senza sovrastrutture o semplificazioni.



Se l'intenzione era mettere in risalto la modernità del dramma manzoniano attraverso il travaglio esistenziale dei personaggi, dal giovane irruento **Renzo Tramaglino** al perenne inseguimento



della ingenua e fedele Lucia Innominato alla passionale Gertrude la perfettamente riuscita.

Mondella, dal travagliato incredulo direzione presa per questo musical è

L'impianto scenico forse già visto in ambito operistico ha saputo sfruttare in maniera funzionale ed efficace le esigenze di regia sostenendo come in un continuo abbraccio le splendide voci di **Maria Cristina Litrico e Alessando Incognito**, rispettivamente Lucia e Renzo e il coro di 14 ballerini.

Agnese, affidata a **Giovanna Manola**, Don Egidio (Bruno Gatto), Don Rodrigo (Carmelo Gerbaro) il Griso (Nicola Costa) praticamente quasi perfetti nelle parti loro affidate, intensi e dalle vocalità espressive ma allo stesso tempo curatissime.

Incredibile nella veste di **Don Abondio Franco Colaiemma**, divertente, ironico perfettamente calato nel ruolo del "vaso di coccio tra vasi di ferro" assistito dalla divertente **Laura Giordani, Perpetua**.

Volutamente lasciate alla fine meritano una menzione particolare **Antonella Leotta** che, interpretando la Madre di Cecilia, aiutata forse da una splendida canzone, ha condensato in una sola uscita tutto il pathos che Manzoni descrive per quella scena. Così come una voce straordinaria ha sostenuto **Grace Previti**, contraltare di Lucia nei panni di Gertrude. Si può affermare senza tema di smentita, però, che i veri divi dei **Promessi Sposi, Amore e Provvidenza, siano stati Giuseppe Bisicchia e Emanuele Puglia**. Il primo per aver interpretato due ruoli, quello di Frate Cristoforo e del Cardinale Borromeo restituendo ad entrambi l'importanza cruciale della narrazione manzoniana, che come tutti i ruoli "fulcro" spesso vengono sottovalutati;

Il secondo per il suo **magnifico Innominato** dalla voce potente e mai patetica seppur nel travaglio interiore imposto dal ruolo. Il duetto tra i due faceva quasi venir voglia di cambiare il sottotitolo in Amore e Redenzione.

Si potrebbe scrivere moltissimo su questa edizione dei **Promessi Sposi, Amore e Provvidenza** ma è riuscito a dimostrare due cose importantissime: la prima è che si può elaborare una forma di intrattenimento ritenuta leggera pur mantenendo la forza e il significato di una grande opera letteraria attraverso lo studio profondo e la professionalità di tutte le maestranze; la seconda è che, **quando all'uscita da teatro bambini entusiasti chiedono ai genitori di voler leggere il romanzo, ha vinto**. Tutto il resto è speculazione dialettica.



da leggimionline.it del 04/05/2017

15



*Renzo
(Alessandro Incognito) e Lucia (Maria Cristina Litrico), ph Dino Stornello*

Al teatro Ambasciatori quattro spettacoli tutti in sold out per il musical diretto da Alessandro Incognito ottimo anche come protagonista nei panni di Renzo Tramaglino

Catania – Due ore e mezzo di spettacolo in due atti, trentatrè persone sul palco, musiche inedite, una produzione totalmente catanese e quattro spettacoli messi in scena in tre giorni e andati in sold out. Se si dovesse descrivere in numeri lo spettacolo “I Promessi Sposi – Amore e Provvidenza” andato in scena al Teatro Ambasciatori lo scorso fine settimana, questo darebbe un’idea dello sforzo e dell’impegno che è stato profuso da tutta la compagnia e dagli organizzatori di Poetica Eventi srl. Ma il musical dei Promessi Sposi è stato molto di più. Uno spettacolo completo sotto ogni punto di vista che ha trovato nel giovanissimo Alessandro Incognito un ottimo regista e un altrettanto bravissimo Renzo.

La storia non è un mistero, è quella che tutti abbiamo studiato a scuola, quella di Alessandro Manzoni che tante volte abbiamo mandato a quel paese. Eppure, adesso, a distanza dall’obbligo di dover studiare quelle pagine per una sufficienza da raggiungere, tutto cambia. Anche l’emozione di assaporarne il filo e ritrovarne la trama che la nostra memoria aveva sbiadito e nascosto in un angolo sperduto. Ritornano alla mente i due bravi comandati da quel Griso (Nicola Costa) che intima, a un tremante Don Abbondio (Franco Colaiemma), “Questo matrimonio non s’ha da fare”. E se è da qui che tutto inizia, sul palco dell’Ambasciatori I Promessi Sposi trovano una nuova vita. Più moderna, più vitale, più coinvolgente. Con canti e balli che sono parte integrante del racconto che non procede, corre, e tiene ben saldi gli spettatori sulle loro poltrone mentre cercano di capire se quel balletto è stato ideato dopo aver amato Staying Alive, Notre-Dame di Paris o Jesus Christ Superstar oppure tutti e tre insieme. **E poi c’è quella meteora esilarante di Laura Giordani che rende la sua Perpetua indimenticabile.**



I due bravi dei Promessi Sposi, Luca Costantino e Nicola Costa in Griso (ph. Dino Stornello)

Ma se dietro ai banchi di scuola, questo romanzo che racconta d’amore come filo conduttore di una storia che è mille storie diverse e storia, in senso pieno, essa stessa, da spettatori le andiamo dietro e ne rispolveriamo i ricordi con un piacere che affiora in un sorriso. Si comincia da Agnese (Giovanna Manola) la mamma di Lucia che sprona i due ragazzi a non mollare. E poi quel Don Rodrigo (Carmelo Gerbaro) che si fa forte dei bravi e che per vincere la sua scommessa non si ferma davanti a nulla. Eppure anche lui verrà toccato al cuore, come l’Innominato (Emanuele Puglia) che dopo anni e anni di nefandezze cederà davanti alla dolcezza di un cuore puro. E come dimenticare il dolore della “Signora”, di quella Monaca di Monza (Grace Previti) che, seppur nel peccato, smuove il nostro senso di ingiustizia per una scelta che ha avuto imposta e che ha vissuto con una rabbia e una voglia di riscatto mai sopita, ma che ha trovato in Egidio (Bruno Gatto) un piccolo sfogo.



(ph Dino Stornello)

Eppure non è l’amore terreno il vero filo conduttore, ma quello della misericordia che sublima – arrivando davvero a commuovere – nell’incontro tra l’Innominato e il cardinale Borromeo (Giuseppe Bisicchia). Il pathos che riescono a trasmettere i due attori in questa scena si percepisce al tatto, si sente sulla pelle e lascia storditi e invaghiti. L’Innominato si pentirà e il cardinale lo accoglierà tra le sue braccia in un perdono che accoglie quella pecorella che si era smarrita. E c’è una lacrima che esce. Non perché la cosa sorprenda in sé ma perché a guardare quei due sul palco sembra che stia succedendo davvero. E il coro alle loro spalle ne suggella il sapore.



(ph Dino Stornello)

Alla fine il matrimonio si farà. Ma dovranno passare anni. Renzo dovrà superare Milano, la peste e la rivolta del pane e la morte di Don Rodrigo e intanto cercherà Lucia (Maria Cristina Litrico) in ogni dove. Lucia, dal suo canto, dovrà avere la forza – ove mai un giorno dovesse reincontrare Renzo – di dirgli che in nome di quell’amore per lui e della possibilità di doverlo difendere, ha giurato al Signore castità.

Sarà Frà Cristoforo (Giuseppe Bisicchia) – guidato dalla mano della Divina Provvidenza, che accompagna verso il bene tutti i fatti del racconto, nel romanzo del Manzoni e nello spettacolo diretto da Alessandro Incognito – a liberare Lucia da quel voto.

È così che l’amore vincerà anche stavolta e farà esplodere la gioia del coro e quella del pubblico che più, e più volte, ha interrotto lo spettacolo con applausi a scena aperta. Ed è impossibile non citare, tra questi applausi, quello regalato alla mamma di Cecilia (Antonella Leotta) che ha incantato tutto il teatro con la sua voce.

E noi speriamo, ma in fondo lo sentiamo con certezza nel cuore e in ciò che abbiamo visto, che quella andata in scena domenica pomeriggio non può essere stata l’ultima replica, perché questa compagnia e questo spettacolo meritano di più. Meritano repliche su repliche e la possibilità di varcare i confini dello Stretto per un respiro nazionale che sarebbe congeniale oltre che meritato.

Monica Adorno



(ph Dino Stornello)

I moderni promessi sposi stupiscono Catania

da notabilis.it del

29/04/2017

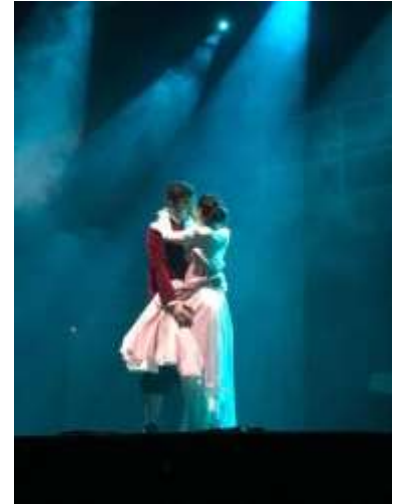


18

Avete mai pensato di potervi fare delle grasse risate leggendo i “Promessi Sposi”? Questa è una di quelle reazioni che vagamente possono coinvolgere il lettore. Ma non lo spettatore. Non chi ha assistito ieri alla prima della commedia musicale *“I promessi sposi. Amore e provvidenza”* in scena al Teatro Ambasciatori di Catania. La compagnia “Poetica eventi” pur essendo di recentissima costituzione ha corso il rischio confrontandosi come primo esperimento con la realizzazione di questa trasposizione teatrale. La narrazione manzoniana, si sa, non è semplice. Si costruisce su un racconto articolato, in cui oltre alla trama, al travaglio dei protagonisti e alle psicologie dei vari personaggi, un ampio spazio è occupato dall’elemento storico con tutte le sue estrinsecazioni, dalle ambientazioni, ai sentimenti popolari, ai *modus operandi* perfettamente in linea con la cultura del tempo.



Ciò che è stato portato in scena invece è stato altro. Perché se la trama è rimasta inalterata, se la gioia per il lieto evento e il dramma consequenziale agli ostacoli per la sua realizzazione sono stati gli stessi, se il viaggio dei due amanti è proceduto come da manuale attraversando altre città, perdendosi per poi ricongiungersi sul finale, non si è mai avuta l'impressione di assistere ad eventi distanti né sul piano temporale né su quello emotivo. I sentimenti che coinvolgevano i personaggi, erano riconoscibilissimi e attuali per l'epoca odierna: i dubbi sulla solidità di una giustizia che spesso tarda a fare il suo corso, la voglia di agire affidandosi alla vendetta privata, lo sconforto di due innamorati costretti a separarsi perché altro si impone lungo la loro strada, le sofferenze di un popolo martoriato che cerca di ribellarsi, incapace di agire come unico fronte contro chi abusa di lui e che riversa in scontri intestini la propria rabbia e disperazione.



Questo è quello che è stato fatto dalla regia del giovanissimo e talentuoso Alessandro Incognito, con l'assistente di regia Daniele Virzi e la supervisione della professionista Gisella Cali. Quello che è stato reso al pubblico è infatti la modernità del racconto manzoniano. E ¹⁹ questo ha trovato conferma non solo nella struttura sequenziale delle vicende, che potevano essere snellite forse solo in rarissimi momenti, ma anche nella composizione scenografica (di Gaetano Tropea), semplice e perfettamente funzionale a evocare immagini di sfondo che si perdevano poi dinnanzi alla profondità del testo recitato e cantato.

Le musiche (la cui direzione è stata affidata a Lilla Costarelli) infatti sono state un altro elemento straordinariamente riuscito, capaci di emozionare con la delicatezza delle voci e delle note e travolgere con ritmo incalzante nei momenti di più forte tensione. Il fattore musicale è stato il *file rouge* dell'intera rappresentazione, protagonista all'unisono negli assoli (in particolar modo di

Renzo, Alessandro Incognito, Lucia, Maria Cristina Litrico, Cristoforo, Giuseppe Bisicchia, Gertrude, Grace Previti) e nelle fasi corali con eguale intensità. Accompagnato dalle bellissime coreografie messe a punto da Erika Spagnolo, la resa scenica è stata una sorpresa continua che amalgamava sapientemente l'emotività della scena mai banale, arricchita a tratti anche dall'uso di video mapping, con le azioni previste, dentro e fuori il palcoscenico.

Lo spettacolo sarà in scena anche stasera e domani, e non possiamo non consigliarne la visione ai nostri lettori.



Daniela Tralongo



I promessi...sponsor

da inscenaonline.net del 20/05/2017

20

“Quel ramo del lago di Como...” era come averlo, di legno, dentro un occhio. Un senso di fastidio e di obbligo, per il Manzoni che, come fa dire Moretti a Silvio Orlando; “ci ha messo vent’anni per fare un solo romanzo, mentre Balzac, nello stesso periodo, scrive una dozzina di capolavori!” Ecco che far giungere all’entusiasmo per Manzoni è già un’opera di grande merito. Bravissimo Alessandro Incognito. Stante la notorietà dell’opera possiamo risparmiarci la trama.

Grandiosa messa in scena (ben 32 artisti!), di ampio respiro europeo, un’Opera che vola lieve per gli oltre 140 minuti di spettacolo, ciò grazie ad un ritmo serrato, canzoni splendide, interpreti eccezionali. Interpreti che dovremmo solo rielencare, in quanto tutti, in ogni ruolo, offrono una recitazione ed una presenza scenica splendide.

Per pigrizia ci fermiamo ai primi quattro attori/cantanti: Maria Cristina Litrico una Lucia moderna e grondante sentimento

; Alessandro Incognito, perfetto centro della vicenda e della scena ; Carmelo Gerbaro, poderoso nella voce, nel recitato e nella postura; Emanuele Puglia grandioso e magnetico, come maestri d’altri tempi. Splendido il corpo di ballo composto da 19 elementi.

Come insegna l’“ars retorica” l’opera comincia avvinghiando l’attenzione del pubblico con il sorriso, grazie all’esilarante Laura Giordani che, Perpetua con Colaiemma/Abbondio, libera la vicenda dall’epoca del ‘600, per attualizzarla, grazie a piene risate, sale della vita di ogni era.

Ma ecco che, all’improvviso, esplose il musical, un’opera geniale che concentra, ma non riduce, un romanzo monumentale, all’interno del tavolato teatrale, raggiungendo soprattutto un approfondimento psicologico originale, che esalta personaggi ed attori. All’epoca di Manzoni, Freud doveva ancora nascere.....

Emblematico e magistrale il brano d’amore interpretato da un originalissimo quartetto (Lucia/Litrico, Renzo/Incognito, Gertrude/Previti e Egidio/Gatto) che, in modo splendidamente ed autenticamente “corale”, ci coinvolge nell’essenza dell’amore, primaria ed ancestrale esigenza. Da segnalare, oltre alla regia di Alessandro Incognito, la direzione musicale di Lilla Costarelli, le coreografie di Elisa Spagnolo, la supervisione alla regia di Gisella Cali.

Poetica Eventi S.r.l., - gestione Teatro Ambasciatori, Via Eleonora D’Angiò n. 17 - 95125 - Catania

Tel. 095.449778 - Fax 095 2246113 – Cell. 348 6987355 - P.IVA 05276680872

www.teatroambasciatori.com

email: direzione@teatroambasciatori.com; info@teatroambasciatori.com



Uno spettacolo che dovrebbe girare richiamare nella città di Catania vere e proprie migrazioni di spettatori. Per girare, oltre che le piazze, bisogna però trovare notevoli capitali da investire, in un “business” di buona prospettiva. Oppure trovare gli “sponsor”. Ecco spiegato il titolo dell’articolo.

l’Italia, se non l’Europa intera. Oppure proprie migrazioni di spettatori. Per girare, oltre che le piazze, bisogna però trovare notevoli capitali da investire, in un “business” di buona prospettiva. Oppure trovare gli “sponsor”. Ecco spiegato il titolo dell’articolo.

Francesco Nicolosi Fazio



Al Teatro Ambasciatori in scena emozioni e passioni con la commedia musicale “I Promessi Sposi- Amore e Provvidenza”

da ilfattoweb.it del 02/05/2017

21



Di Monica Colaianni – Un tutto esaurito al Teatro Ambasciatori di Catania, sabato 30 aprile, per la commedia musicale “I Promessi Sposi – Amore e Provvidenza”.

Il romanzo di Manzoni è stato magistralmente interpretato da un cast di attori, cantanti e ballerini con la direzione di Alessandro Incognito e la supervisione alla regia di Gisella Calì e la direzione musicale di Lilla Costarelli.

Tre ore di spettacolo dove musica e recitazione si sono alternati incantando e coinvolgendo il pubblico. Anche i capitoli più tragici del romanzo, come quello che racconta l’insorgere della peste come un vero “flagello di Dio”, viene interpretato abilmente, grazie anche a un gioco di luci e ombre che hanno avvolto la scena. Le coreografie, curate da Erika Spagnolo, le scenografie, curate da Gaetano Tropea, il video mapping, di Riccardo Guttà, sono stati, anch’essi, elementi fondamentali per catturare l’attenzione del pubblico. Curati nei minimi particolari anche i costumi realizzati da Giulia Riga, Shirley Campisi e la collaborazione di Rosy Bellomia.

Un “gioco” di suoni e di voci che incalzavano la scena all’unisono senza mai sovrapporsi ma andando di pari passo in perfetta sintonia.

Toccante la morte della piccola Cecilia: un piccolo corpo ormai senza vita in braccio alla madre, come la conversione dell’Innominato, interpretato da Emanuele Puglia. E se Manzoni nel suo romanzo ha abilmente messo in luce come la potenza di Dio riesce a “piegare” anche il più crudele degli uomini spogliandolo della sua corazza e mettendo a nudo la sua fragilità, qui quello che colpisce non sono tanto





le parole ma i gesti e le espressioni: il dell'Innominato quando sente le implora e poi prega la Madonna, l'abbraccio con il Cardinale, un gesto che suggella la redenzione dell'uomo e la vittoria del Bene sul Male.

Tutti i personaggi sono stati magistralmente interpretati ed ognuno di loro sono riusciti a trasmettere il proprio dramma, la propria passione, il dissidio interiore: Fra Cristoforo e il Cardinale Borromeo, interpretati da Giuseppe Bisicchia, Don Abbondio, interpretati da Franco Colaiemma, il Griso, interpretato da Nicola Costa, in Don Rodrigo, interpretato da Carmelo Gerbaro, Antonella Leotta la madre della piccola Cristina, che interpreta Cecilia, vittima della peste, la pura Lucia (Maria Cristina Litrico), Agnese (Giovanna Manola), La Monaca di Monza (Grace Previti), Egidio (Bruno Gatto) e Renzo, interpretato dallo stesso regista Alessandro Incognito. E come nel romanzo del Manzoni a trionfare è l'Amore!

turbamento che si legge nel viso parole di Lucia che lo supplica, lo

“I Promessi Sposi, Amore e Provvidenza”, all’Ambasciatori di Catania un musical da vivere tutto d’un fiato

da cronacaoggiquotidiano.it del 30/04/2017



Gli applausi finali (Ph. Dino Stornello)

22

Con la replica di oggi pomeriggio si concludono al teatro **Ambasciatori di Catania** le repliche della commedia musicale **“I Promessi sposi, amore e provvidenza”**. Si tratta di uno spettacolo davvero originale nella sua messa in scena, grazie alla snella ed essenziale **scenografia di Gaetano Tropea**, in forma di commedia musicale, con la perfetta **direzione musicale di Lilla Costarelli**, proposto dalla compagnia **Poetica Eventi** che con l’abile e snella **regia di Alessandro Incognito**, protagonista anche nei panni di un fiero Renzo, ha regalato una rivisitazione ricca di pathos antico in versione moderna del capolavoro manzoniano, capace di affascinare gli spettatori trasportandoli sulle onde di musiche e testi coinvolgenti, tali da rendere i due atti privi di pause e totalmente accattivanti, grazie alla corale bravura di tutto il cast, completamente a proprio agio nel confrontarsi con un mondo così lontano, ma allo stesso tempo ancora estremamente moderno.

Una produzione che merita di essere valorizzata di sicuro sul proscenio nazionale per la geniale scelta di far rivivere la storia d’amore forse più famosa, insieme a Giulietta e Romeo, proponendola in una versione moderna e dai tratti cinematografici, impreziosita da testi ricchi di passione e speranza in un momento storico che ancora propone scenari drammatici e pieni di paure per la malvagità umana che si discosta quasi per nulla da quella di personaggi come Rodrigo e l’Innominato.

Tutti i passaggi chiave del testo manzoniano sono proposti in versione musicale con particolare menzione per l’addio ai monti, la monaca di Monza, l’assalto ai forni sino alla funesta peste. Convincenti le prove attoriali, canore e danzanti della numerosa squadra di giovani talenti in



continuo divenire sul proscenio, con in interpretata da **Maria Cristina**

evidenza la dolce e coraggiosa Lucia, **Litrico**, la passionale monaca di Monza proposta da **Grace Previti**, il potente Innominato di **Emanuele Puglia** e il truce Rodrigo di **Carmelo Gerbaro**. Da ricordare tra gli interpreti anche

Giuseppe Bisicchia (Fra Cristoforo e cardinale Borromeo), Franco Colajemma (don Abbondio), Nicola Costa (Griso), Laura Giordani (Perpetua), Antonella Leotta, Giovanna Manola, Cosimo Coltraro (Azzecagarbugli), Bruno Gatto.

Sinuose e palpitanti le **coreografie di Erika Spagnolo**, realistici i **costumi di Giulia Riga e Shirley Campisi**, abile, essenziale ed intrigante la **video mapping di Riccardo Guttà**, preziosa la direzione di scena affidata a Daniele Virzi.

Uno spettacolo da vedere ed apprezzare, che merita la lode e l'augurio di poter essere replicato ben oltre le prime 4 rappresentazioni dell'Ambasciatori.

I promessi sposi trionfano all'Ambasciatori di Catania da

vocidicitta.it del 02/05/2017

Al Teatro Ambasciatori in scena emozioni e passioni con la commedia musicale "I Promessi Sposi – Amore e Provvidenza".

23

CATANIA – *I Promessi Sposi – Amore e Provvidenza*, commedia musicale in scena fino al 30 aprile al Teatro Ambasciatori, diretta da Alessandro Incognito con la supervisione alla regia di Gisella Calì, la direzione musicale di Lilla Costarelli e le coreografie di Erika Spagnolo, è una rappresentazione corale capace di dare senso alla vera missione del palcoscenico: emozionare in nome dell'arte. L'attenta regia con le sue scelte innovative e moderne di avvicinare l'immortale testo di Manzoni alle aspettative di un pubblico contemporaneo, le scenografie di Gaetano Tropea, il *videomapping* di Riccardo Guttà e i costumi realizzati da Giulia Riga, Shirley Campisi e la collaborazione di Rosy Bellomia, riescono a coinvolgere dall'inizio alla fine anche lo spettatore più distratto, grazie ad un avvicinarsi ininterrotto e, quasi, cinematografico dei quadri narrativi, senza concedere un momento di tregua.



Un cast che, dopo attente e numerose audizioni per selezionare i 33 *performer*, cantanti, attori e ballerini, nell'adrenalinico giorno della prima, davanti alla gremita e partecipe platea del teatro Ambasciatori, supera a pieni voti l'ambiziosa prova di interpretare in chiave moderna, senza però snaturare il linguaggio poetico e fantasticamente teatrale del Manzoni, puntando l'attenzione sul forte travaglio esistenziale non solo di Renzo, Alessandro Incongnito, e Lucia, Maria Cristina Litrico, ma su tutti i personaggi principali come il dramma psicologico della monaca di Monza, Grace Previti, o la conversione dell'Innominato, Emanuele Puglia, mettendo in risalto con estrema umanità la fragilità dei protagonisti del romanzo, croce e delizia di milioni di studenti. Ricco di emozione e trasporto il momento dedicato alla conversione dell'Innominato, che tra giochi di luce



ed effetti scenici riesce a trasmettere in
vissuta all'insegna del male.

maniera eccellente il dolore di una vita

L'intera produzione artistica si avvale di professionisti di prestigio, tra veterani del teatro come Giuseppe Bisicchia, nel doppio ruolo di Fra Cristoforo e del Cardinale Borromeo, Franco Colaiemma in Don Abbondio, Cosimo Coltraro, voce fuori campo dell'avvocato Azzecca-Garbugli, Nicola Costa nelle vesti del Griso, Laura Giordani, la fedele Perpetua, ed Emanuele Puglia, l'Innominato, e di giovani ma talentuose promesse come Carmelo Gerbaro in Don Rodrigo, Antonella Leotta, la madre della piccola Cristina vittima della peste, Maria Cristina Litrico, la pura Lucia, Giovanna Manola nelle vesti di Agnese, Grace Previti in La Monaca di Monza, Bruno Gatto nel ruolo di Egidio, e lo stesso Alessandro Incognito nel doppio ruolo di regista e protagonista, per uno spettacolo dal forte impatto emotivo prodotto da *Poetica Eventi S.r.l.*, società che ha rilevato, da circa due anni, la gestione dell'Ambasciatori. Un vero guanto di sfida lanciato alle istituzioni cittadine da Alessandro Incognito e tutto il suo staff che in questo periodo di crisi culturale scommette sul teatro scrivendo un'importante pagina teatrale per la storia della nostra città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24

Articoli di proprietà di Voci di Città, rilasciati sotto licenza Creative Commons.

Sei libero di ridistribuirli e riprodurli, citando la fonte.



ALLEGATO 1 – TARIFFE E CONTENUTI PACCHETTI INTERA GIORNATA **(Spettacolo *“I promessi sposi – amore e provvidenza”*)**

Di seguito, riportiamo i costi dei pacchetti di intera giornata, differenziati per comune di provenienza, comprensivi di: **trasporto A/R in pullman, ingresso spettacolo, visita guidata ²⁵ d’istruzione della città di Catania, ticket di ingresso per area attrezzata pranzo a sacco**, con possibilità di scelta tra due percorsi differenti (per i dettagli delle visite contattare i nostri referenti):

- **“Catania...e la sua storia Greco-Romana”**
- **“Catania...e lo splendore dell’Arte Barocca”**



PROVINCIA DI CALTANISSETTA	
COMUNE	TARIFFA CAD.
Caltanissetta	<u>€ 24,00</u>
Gela	<u>€ 24,00</u>
Mazzerano	<u>€ 24,00</u>
Milena	<u>€ 25,00</u>
Mussomeli	<u>€ 25,00</u>
Niscemi	<u>€ 24,00</u>
Riesi	<u>€ 25,00</u>
San Cataldo	<u>€ 24,00</u>
Santa Caterina V.sa	<u>€ 24,00</u>
Sommatino	<u>€ 25,00</u>
Vallelunga	<u>€ 25,00</u>

PROVINCIA DI ENNA	
COMUNE	TARIFFA CAD.
Leonforte	<u>€ 24,00</u>
Nicosia	<u>€ 24,00</u>
Troina	<u>€ 24,00</u>
Agira	<u>€ 23,00</u>
Aidone	<u>€ 23,00</u>
Assoro	<u>€ 23,00</u>
Barrafranca	<u>€ 24,00</u>
Calascibetta	<u>€ 24,00</u>
Catenanuova	<u>€ 23,00</u>
Centuripe	<u>€ 23,00</u>
Enna	<u>€ 24,00</u>
Piazza Armerina	<u>€ 24,00</u>
Pietraperzia	<u>€ 24,00</u>
Regalbuto	<u>€ 23,00</u>
Valguarnera	<u>€ 24,00</u>
Villarosa	<u>€ 24,00</u>



PROVINCIA DI MESSINA			
COMUNE	TARIFFA CAD.		
Barcellona	<u>€ 24,00</u>	Longi	<u>€ 27,00</u>
Giardini Naxos	<u>€ 22,00</u>	Malfa (isole eolie)	<u>€ 24,00</u>
Messina	<u>€ 23,00</u>	Mistretta	<u>€ 28,00</u>
Milazzo	<u>€ 24,00</u>	Moio Alcantara	<u>€ 23,00</u>
S. Teresa Riva	<u>€ 23,00</u>	Montalbano	<u>€ 26,00</u>
Villafranca	<u>€ 28,00</u>	Naso	<u>€ 27,00</u>
Acquedolci	<u>€ 28,00</u>	Nizza di Sicilia	<u>€ 23,00</u>
Alcara Li Fusi	<u>€ 28,00</u>	Novara di Sicilia	<u>€ 26,00</u>
Ali Terme	<u>€ 23,00</u>	Pace del Mela	<u>€ 24,00</u>
Brolo	<u>€ 27,00</u>	Patti	<u>€ 26,00</u>
Capizzi	<u>€ 27,00</u>	Raccuia	<u>€ 27,00</u>
Capo D'Orlando	<u>€ 27,00</u>	Roccalumera	<u>€ 23,00</u>
Caprileone	<u>€ 27,00</u>	Rometta	<u>€ 24,00</u>
Caronia	<u>€ 28,00</u>	San Fratello	<u>€ 28,00</u>
Castel Umberto	<u>€ 27,00</u>	S. Lucia Mela	<u>€ 24,00</u>
Castroreale	<u>€ 26,00</u>	San Pietro Niceto	<u>€ 25,00</u>
Cesarò	<u>€ 25,00</u>	San Pietro Patti	<u>€ 26,00</u>
Falcone	<u>€ 26,00</u>	Santo Stefano di Camastra	<u>€ 28,00</u>
Francavilla	<u>€ 23,00</u>	S. Filippo Mela	<u>€ 26,00</u>
Furci Siculo	<u>€ 23,00</u>	Saponara	<u>€ 24,00</u>
Furnari	<u>€ 26,00</u>	Scaletta Zanclea	<u>€ 23,00</u>
		Spadafora	<u>€ 25,00</u>



Galati	<u>€ 27,00</u>	Taormina	<u>€ 22,00</u>
Mamertino	<u>€ 27,00</u>	Terme Vigliatore	<u>€ 26,00</u>
S. Agata Militello	<u>€ 28,00</u>	Torre Grotta	<u>€ 25,00</u>
Gioiosa Marea	<u>€ 27,00</u>	Torrenova	<u>€ 28,00</u>
Letojanni	<u>€ 22,00</u>	Tortorici, Tusa	<u>€ 27,00</u>



PROVINCIA DI RAGUSA	
COMUNE	TARIFFA CAD.
Comiso	€ 24,00
Modica	€ 24,00
Pozzallo	€ 24,00
Ragusa	€ 24,00
Vittoria	€ 24,00
Acate	€ 24,00
Chiaromonte	€ 24,00
Giarratana	€ 24,00
Ispica	€ 24,00
Frigintini	€ 24,00
Scicli	€ 24,00
S. Croce Camerina	€ 24,00

PROVINCIA DI SIRACUSA	
COMUNE	TARIFFA CAD.
Avola	€ 24,00
Cassibile	€ 23,00
Siracusa	€ 23,00
Belvedere	€ 23,00
Augusta	€ 23,00
Canicattini Bagni	€ 23,00
Carlentini	€ 22,00
Ferla	€ 23,00
Floridia	€ 23,00
Francofonte	€ 23,00
Lentini	€ 22,00
Melilli	€ 23,00
Noto	€ 24,00
Pachino	€ 24,00
Palazzolo Acreide	€ 24,00
Priolo Gargallo	€ 23,00
Rosolini	€ 24,00
Solarino	€ 23,00
Marzamemi	€ 24,00





NB:

- **LE SUDETTE TARIFFE POSSONO ESSERE APPLICATE ESCLUSIVAMENTE CON UN NUMERO MINIMO DI 45 PAGANTI PER OGNI PULLMAN**
- **ACCOMPAGNATORI (INSEGNANTI O GENITORI): GRATIS (1 accompagnatore ogni 10 paganti)**
- **ALUNNI CON DISABILITA': SOLO COSTO DEL TRASPORTO, TUTTI GLI ALTRI SERVIZI PRESENTI ALL'INTERNO DEL PACCHETTO SARANNO GRATUITI (tale gratuità verrà applicata nel numero massimo di 1 alunno H ogni 15 paganti)**

**ALLEGATO 2 – TARIFFE E CONTENUTI PACCHETTI INTERA GIORNATA
(Spettacolo *“Il libro della giungla”*)**

Di seguito, riportiamo i costi dei pacchetti di intera giornata, differenziati per comune di provenienza, comprensivi di: **trasporto A/R in pullman, ingresso spettacolo, visita guidata 28 d'istruzione della città di Catania, ticket di ingresso per area attrezzata pranzo a sacco**, con possibilità di scelta tra due percorsi differenti (per i dettagli delle visite contattare i nostri referenti):

- “Catania...e la sua storia
- “Catania...e lo splendore



**Greco-Romana”
dell’Arte Barocca”**

PROVINCIA DI CALTANISSETTA	
COMUNE	TARIFFA CAD.
Caltanissetta	€ 21,00
Gela	€ 21,00
Mazzarino	€ 21,00
Milena	€ 22,00
Mussomeli	€ 22,00
Niscemi	€ 21,00
Riesi	€ 22,00
San Cataldo	€ 21,00
Santa Caterina V.sa	€ 21,00
Sommatino	€ 22,00
Valllunga	€ 22,00

PROVINCIA DI ENNA	
COMUNE	TARIFFA CAD.
Leonforte	€ 21,00
Nicosia	€ 21,00
Troina	€ 21,00
Agira	€ 20,00
Aidone	€ 20,00
Assoro	€ 20,00
Barrafranca	€ 21,00
Calascibetta	€ 21,00
Catenanuova	€ 20,00
Centuripe	€ 20,00
Enna	€ 21,00
Piazza Armerina	€ 21,00
Pietraperzia	€ 21,00
Regalbuto	€ 20,00
Valguarnera	€ 23,00
Villarosa	€ 23,00



PROVINCIA DI MESSINA			
COMUNE	TARIFFA CAD.		
Barcellona	<u>€ 21,00</u>	Longi	<u>€ 24,00</u>
Giardini Naxos	<u>€ 19,00</u>	Malfa (isole eolie)	<u>€ 21,00</u>
Messina	<u>€ 20,00</u>	Mistretta	<u>€ 25,00</u>
Milazzo	<u>€ 21,00</u>	Moio Alcantara	<u>€ 20,00</u>
S. Teresa Riva	<u>€ 20,00</u>	Montalbano	<u>€ 23,00</u>
Villafranca	<u>€ 25,00</u>	Naso	<u>€ 24,00</u>
Acquedolci	<u>€ 25,00</u>	Nizza di Sicilia	<u>€ 20,00</u>
Alcara Li Fusi	<u>€ 25,00</u>	Novara di Sicilia	<u>€ 23,00</u>
Alì Terme	<u>€ 20,00</u>	Pace del Mela	<u>€ 21,00</u>
Brolo	<u>€ 24,00</u>	Patti	<u>€ 23,00</u>
Capizzi	<u>€ 24,00</u>	Raccuia	<u>€ 24,00</u>
Capo D'Orlando	<u>€ 24,00</u>	Roccalumera	<u>€ 20,00</u>
Caprileone	<u>€ 24,00</u>	Rometta	<u>€ 21,00</u>
Caronia	<u>€ 25,00</u>	San Fratello	<u>€ 25,00</u>
Castel Umberto	<u>€ 24,00</u>	S. Lucia Mela	<u>€ 21,00</u>
Castoreale	<u>€ 23,00</u>	San Pietro Niceto	<u>€ 22,00</u>
Cesarò	<u>€ 22,00</u>	San Pietro Patti	<u>€ 23,00</u>
Falcone	<u>€ 23,00</u>	Santo Stefano di Camastra	<u>€ 25,00</u>
FrancaVilla	<u>€ 20,00</u>	S. Filippo Mela	<u>€ 23,00</u>
Furci Siculo	<u>€ 20,00</u>	Saponara	<u>€ 21,00</u>
Furnari	<u>€ 23,00</u>	Scaletta Zanclea	<u>€ 20,00</u>
		Spadafora	<u>€ 22,00</u>



Galati	<u>€ 24,00</u>	Taormina	<u>€ 19,00</u>
Mamertino	<u>€ 24,00</u>	Terme Vigliatore	<u>€ 23,00</u>
S. Agata Militello	<u>€ 25,00</u>	Torre Grotta	<u>€ 22,00</u>
Gioiosa Marea	<u>€ 24,00</u>	Torrenova	<u>€ 25,00</u>
Letojanni	<u>€ 19,00</u>	Tortorici, Tusa	<u>€ 24,00</u>



PROVINCIA DI RAGUSA		PROVINCIA DI SIRACUSA	
COMUNE	TARIFFA CAD.	COMUNE	TARIFFA CAD.
Comiso	€ 21,00	Avola	€ 21,00
Modica	€ 21,00	Cassibile	€ 20,00
Pozzallo	€ 21,00	Siracusa	€ 20,00
Ragusa	€ 21,00	Belvedere	€ 20,00
Vittoria	€ 21,00	Augusta	€ 20,00
Acate	€ 21,00	Canicattini Bagni	€ 20,00
Chiamonte	€ 21,00	Carlentini	€ 19,00
Giarratana	€ 21,00	Ferla	€ 20,00
Ispica	€ 21,00	Floridia	€ 20,00
Frigintini	€ 21,00	Francofonte	€ 20,00
Scicli	€ 21,00	Lentini	€ 19,00
S. Croce Camerina	€ 21,00	Melilli	€ 20,00
		Noto	€ 21,00
		Pachino	€ 21,00
		Palazzolo Acreide	€ 21,00
		Priolo Gargallo	€ 20,00
		Rosolini	€ 21,00
		Solarino	€ 20,00
		Marzamemi	€ 21,00





NB:

- **LE SUDETTE TARIFFE POSSONO ESSERE APPLICATE ESCLUSIVAMENTE CON UN NUMERO MINIMO DI 45 PAGANTI PER OGNI PULLMAN**
- **ACCOMPAGNATORI (INSEGNANTI O GENITORI): GRATIS (1 accompagnatore ogni 10 paganti)**
- **ALUNNI CON DISABILITA': SOLO COSTO DEL TRASPORTO, TUTTI GLI ALTRI SERVIZI PRESENTI ALL'INTERNO DEL PACCHETTO SARANNO GRATUITI (tale gratuità verrà applicata nel numero massimo di 1 alunno H ogni 15 paganti)**

ALLEGATO 3 – PERCORSI ED ATTIVITA' DIDATTICHE ALTERNATIVE ALLA VISITA GUIDATA

31 In alternativa alla visita guidata, sarà possibile scegliere, con una aggiunta di € 1,00 cad. sul prezzo di ogni pacchetto, una qualsiasi delle seguenti attività didattiche (per i dettagli delle attività contattare i nostri referenti):



- **“L’ORTO BIOLOGICO e la fauna”** (percorso consigliato **l’ambiente etneo: i minerali, la flora,** per la scuola primaria)
- **“I dolci di pasta di MARTORANA e la CUDDURA siciliana”** (percorso consigliato per la scuola primaria)
- **“Facciamo il PANE alla vecchia maniera e studiamo la piramide alimentare”** (percorso consigliato per la scuola primaria)
- **“Una giornata da ARCHEOLOGI: simulazione di scavo archeologico”** (percorso consigliato per la scuola secondaria di primo grado)
- **“Antiche tradizioni: la CARTAPESTA”** (percorso consigliato per la scuola secondaria di primo grado)
- **“La manipolazione dell’ARGILLA e la decorazione della CERAMICA”** (percorso consigliato per la scuola secondaria di primo grado)